



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PROTOCOLLO DI INTESA CON LE PARTI SINDACALI IN MATERIA DI
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
IN SERVIZIO PRESSO L'ATENEO DI BOLOGNA

A seguito della richiesta unitaria delle Parti Sindacali di aprire un Tavolo di confronto con l'Amministrazione sulla questione dei dipendenti dell'Ateneo con contratto di lavoro a tempo determinato, come congiuntamente concordato nel CCIL per l'anno 2014 sottoscritto il 27 novembre 2014, è stato costituito un tavolo di confronto che, all'esito dei lavori istruttori effettuati, esprime condivisione sulle seguenti questioni.

*** **

Le Parti, a seguito dell'istruttoria condotta e dei dati analizzati sul Personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ritengono che l'Ateneo di Bologna, fermo restando il rispetto delle vigenti disposizioni di Legge in materia di vincoli assunzionali nelle Pubbliche Amministrazioni, debba perseguire l'obiettivo di ridurre massimamente il fenomeno del cosiddetto "preariato" nel rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione universitaria, e quindi contenere, laddove possibile, per il futuro, il ricorso generalizzato a forme di flessibilità lavorativa quali, soprattutto, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

In quest'ottica, si condivide l'opportunità che l'Amministrazione adotti gli strumenti ritenuti più funzionali in materia concorsuale, *in primis* lo scorrimento delle proprie graduatorie in corso di validità per ridurre la numerosità del Personale con contratto a tempo determinato. Più in generale, le misure sono perseguite sulla base del piano assunzionale illustrato agli Organi accademici ed approvato per ciò che concerne le misure relative al primo anno, nel rispetto della programmazione del fabbisogno di Personale e dei vincoli assunzionali e finanziari in tema di reclutamento. Il piano, sviluppato secondo una prospettiva pluriennale (anni dal 2015 al 2019), è subordinato alla verifica, anno per anno, degli assunti previsionali e di compatibilità finanziaria alla base dello stesso ed è teso a ridurre il tasso percentuale di incidenza di detta tipologia di rapporto di lavoro rispetto al numero complessivo di Personale tecnico amministrativo, per arrivare a un valore "fisiologico" attestabile intorno al 5%.

Le Parti sono consapevoli che il perseguimento di questo obiettivo presuppone l'adozione di interventi sull'assetto organizzativo dell'Ateneo volti a consentire allo stesso di assicurare la continuità dei servizi e il perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo. Il tutto in un contesto caratterizzato da una contrazione delle risorse in ragione dei rapporti di lavoro a tempo determinato che verranno a cessare e alle cessazioni di personale a tempo indeterminato per raggiunti limiti di età o per altre motivazioni.

Le Parti ritengono che l'azione sopra indicata debba prioritariamente tendere a potenziare i seguenti ambiti dell'attività istituzionale dell'Amministrazione la cui elencazione non è in ordine di priorità:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

- internazionalizzazione dei corsi di studio;
- sistema a rete per la gestione dei progetti di ricerca nei dipartimenti;
- gestione amministrativo-contabile per l'adozione dei nuovi sistemi contabili (amministrazione generale e dipartimenti);
- manutenzioni e gestione logistica degli spazi;
- gestione delle procedure centralizzate per gli acquisti;
- CEL, collaboratori ed esperti linguistici;
- didattica e servizi agli studenti;
- servizi informatici di base per le strutture di ricerca e didattica;
- servizi di *front office* e *back office* delle biblioteche;
- profili tecnici specifici su attività scientifiche di laboratorio.

Le Parti, pertanto, ritengono che questo intento debba essere perseguito - sempre compatibilmente con la coerenza con il profilo professionale ricercato per il soddisfacimento dell'esigenza organizzativa dell'Ateneo - attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti resi disponibili dalla normativa in materia, ricorrendo prioritariamente allo scorrimento delle graduatorie di concorso (in corso di validità) per posizioni a tempo indeterminato, all'interno delle quali siano inseriti, in posizione di idoneità, dipendenti attualmente in servizio a tempo determinato presso l'Ateneo, con particolare attenzione al Personale a tempo determinato in scadenza di contratto e/o in servizio da lungo tempo; questo per favorire, in un arco temporale pluriennale, il dimezzamento della percentuale dei rapporti di lavoro a tempo determinato. Allo scorrimento della graduatorie sarà associata una specifica misura assunzionale mediante indizione di concorsi per professionalità ora operanti con contratti a tempo determinato in ambiti quali l'internazionalizzazione dei corsi di studio e la gestione di progetti europei.

Inoltre - considerato che la maggior parte delle graduatorie ad oggi vigenti nell'Ateneo ed interessate dal suddetto piano assunzionale (piano pluriennale 2015-2019) risultano in scadenza al 31.12.2016 e che la legislazione nazionale non ha sin qui previsto un'ulteriore proroga delle graduatorie in scadenza a detta data - qualora non si renda possibile lo scorrimento delle graduatorie di cui sopra negli anni successivi al 2016, e quindi non risulti possibile portare a compimento il piano assunzionale richiamato, in subordine al citato piano si ritiene necessario avviare tempestivamente azioni alternative, nei limiti dei punti organico disponibili nel piano del fabbisogno e delle priorità organizzative e gestionali individuate dalla Direzione Generale.

Le azioni alternative si concretizzano nelle seguenti misure:

- utilizzo entro il 31.12.2016 di una quota prevalente dei punti organico della programmazione 2016 del personale contrattualizzato (almeno il 70%) per l'assunzione del personale con rapporto di lavoro



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

a tempo determinato, anticipando così le assunzioni che di norma sarebbero avvenute solo nel secondo semestre 2017;

- svolgimento di procedure selettive riservate al personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.L. 101/2013, previa individuazione nel documento di programmazione 2016 di una specifica quota punti organico dedicata a questa finalità;
- emanazione di nuovi bandi di concorso, per titoli ed esami, su ambiti lavorativi trasversali che prevedano la valorizzazione dell'esperienza lavorativa svolta con rapporto di lavoro a tempo determinato presso le Università, nel rispetto della vigente regolamentazione d'Ateneo in materia di accesso al pubblico impiego;
- esonero dallo svolgimento delle prove preselettive dei concorsi pubblici banditi dall'Ateneo del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo con una anzianità di servizio pari o superiore ad un anno (requisito da possedere alla data di scadenza del bando di concorso).

Ciò premesso, l'Amministrazione si impegna ad attivare un confronto preventivo/informativo con le Parti sindacali sulle azioni che verranno promosse per l'attuazione del presente protocollo, ivi compresi il monitoraggio periodico delle graduatorie ogni tre mesi, nonché le concrete modalità assunzionali tramite le quali perseguire le priorità sopra indicate relativamente sia all'utilizzo dei punti organico complessivi che saranno deliberati dagli OO.AA., sia relativamente alla tipologia e alle tempistiche dei bandi di concorso che saranno emanati in attuazione del piano, unitamente alle misure organizzative conseguenti all'attuazione dello stesso, richiamate in precedenza, secondo una progressione temporale che verrà individuata in corso d'anno. A tal fine si concorda che il primo incontro sarà calendarizzato entro giugno del 2016.

Inoltre, le Parti si impegnano a valorizzare nell'ambito della programmazione futura 2016/2019 il personale tecnico in ambito laboratoristico.

Infine le Parti concordano che, laddove si recuperino eventuali risorse che dovessero residuare dalle assunzioni in quota d'obbligo (ex Province e Croce Rossa Italiana), unitamente ai punti organico derivanti da rinunce dello scorrimento di graduatorie del piano assunzionale sopra richiamato, saranno prioritariamente destinate alle azioni oggetto del presente protocollo entro il 2016.

Bologna, 26.04.2016

Firmatari

